

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE nr. 81 del 29/08/2018**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU) E VERIFICA DELLA DOMANDA INDOTTA DAGLI SCENARI DI PREVEDIBILE PROSSIMA ATTUAZIONE.**

L'anno **duemiladiciotto** questo giorno mercoledì **ventinove** del mese di **Agosto** alle ore 15:00 in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze. Convocata a cura del SINDACO si è oggi riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

1	FIORINI STEFANO	SINDACO	PRESENTE
2	OCCHIALI DANIELA	ASSESSORE	PRESENTE
3	RAMAZZA STEFANO	ASSESSORE	PRESENTE
4	DEGLI ESPOSTI GIULIA	ASSESSORE	PRESENTE
5	DALL'OMO DAVIDE	ASSESSORE	PRESENTE
6	ANSALONI ALESSANDRO	ASSESSORE	PRESENTE

---

Partecipa ill Vice Segretario Generale Dott.ssa Nicoletta Marcolin che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stefano Fiorini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.RO 81 DEL 29/08/2018**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU) E VERIFICA DELLA DOMANDA INDOTTA DAGLI SCENARI DI PREVEDIBILE PROSSIMA ATTUAZIONE.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

*Sentita la relazione del Sindaco, illustrativa della seguente proposta di delibera:*

<<**Richiamato** l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

**Richiamate:**

- la Delibera del Consiglio Comunale n.15 del 28/02/2018 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2018/2020 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 21.03.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000). Parte finanziaria;

**Premesso che:**

il D.Lgs 30.04.1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada " all'art. 36 "Piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana", dispone:

*1. Ai Comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico.*

*2. All'obbligo di cui al comma 1 sono tenuti ad adempiere i Comuni con popolazione residente inferiore a trentamila abitanti i quali registrino, anche in periodi dell'anno, una particolare affluenza turistica, risultino interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o siano, comunque, impegnati per altre particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale. L'elenco dei Comuni interessati viene predisposto dalla regione e pubblicato, a cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. (...)*

*3. I piani di traffico sono finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi.*

*4. Il piano urbano del traffico prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento della velocità e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire.*

*5. Il piano urbano del traffico viene aggiornato ogni due anni. Il Sindaco o il Sindaco metropolitano, ove ricorrano le condizioni di cui al comma 3, sono tenuti a darne comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'inserimento nel sistema*

*informativo previsto dall'art. 226, comma 2. Allo stesso adempimento è tenuto il presidente della Provincia quando sia data attuazione alla disposizione di cui al comma 3.*

*6. La redazione dei piani di traffico deve essere predisposta nel rispetto delle direttive emanate dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, sulla base delle indicazioni formulate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto. Il piano urbano del traffico veicolare viene adeguato agli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale, fissato dalla Regione ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 8 giugno 1990, n. 142.*

#### **Considerato che:**

- con delibera di Giunta Regionale 2254 del 31/05/94 la Regione Emilia Romagna ha proposto l'elenco dei Comuni obbligati alla adozione del Piano Urbano del traffico (PUT), che individua anche il Comune di Zola Predosa;

- Il PUT è articolato in tre livelli di progettazione, rappresentativi anche del suo specifico iter di approvazione da parte degli organi istituzionali competenti, e precisamente :

1. Il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.): inteso come piano preliminare relativo all'intero centro abitato;
2. I Piani Particolareggiati: intesi come progetti di massima per l'attuazione del P.G.T.U. e relativi ad un ambito territoriale più ristretto del primo;
3. I Piani Esecutivi: intesi come progetti esecutivi dei Piani Particolareggiati e possono riguardare o lo stesso ambito territoriale del piano particolareggiato cui si riferiscono o parti ed aspetti dello stesso.

- Sulla base delle Direttive Ministeriali vigenti (D.M. 26 settembre 1994 - G.U. n. 237 del 10 ottobre 1994) e degli atti sopra richiamati, il Comune di Zola Predosa è tenuto a dotarsi di un Piano Urbano del Traffico (PUT), ovvero uno strumento tecnico-amministrativo di breve periodo (orizzonte due anni) finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dei valori ambientali (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada);

- L'Amministrazione ha approvato nel dicembre 2013 il nuovo Piano Strutturale - PSC comunale ed il RUE, che rappresentano l'obiettivo di assetto strategico territoriale di medio termine, (detti strumenti sono consultabili dal sito istituzionale del Comune di Zola Predosa attraverso la sezione: "SERVIZI ON LINE/PSC e RUE");

- con D.C.C. n. 32 del 13/06/2018 il Consiglio Comunale ha approvato l'Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017, dal quale emerge, tra le proposte di inserimento presentate, il potenziale insediamento di attività che possono avere impatto sulla viabilità del Comune (strutture commerciali);

- anche per verificare la sostenibilità delle proposte di inserimento in POC a suo tempo presentate ed in parte confluite nel provvedimento deliberativo sopra richiamato, la redazione del PUT e lo studio specifico di impatto degli interventi proposti a POC (ora atto di indirizzo LR 24/2017) erano ormai non più procrastinabili;

- l'Amministrazione ha pertanto realizzato una campagna di indagine e rilevazione del traffico veicolare, conclusasi a fine 2016, finalizzata a definire il quadro conoscitivo della domanda di mobilità, relativo al carico veicolare sulla rete stradale, con particolare riferimento alla viabilità maggiormente critica o impattata dalle previsioni insediative che formavano proposta di POC;

- con Determinazione dirigenziale n. 547 del 16/10/2017 ( e ss. mm.ii.) è stato disposto l'affidamento del servizio di redazione del piano generale del traffico urbano (PGTU) e verifica della domanda indotta dagli scenari di prevedibile inserimento nel POC, alla ditta "Ing. GUIDO ROSSI, VIA LOCCHI 32C, 37124 VERONA", C.F. RSSGDU70T30L781M , P.IVA 03065940235 ;

**Acquisiti** gli elaborati acclarati al PG 3613 in data 06/02/2018 e costituenti:

- Quadro conoscitivo/analisi trasportistica;

- Studio degli impatti sulla viabilità indotti dalle iniziative previste nel POC;

corredati di n. Tavola “Scenario 00” e n. Tavola “Scenario POC” e redatti dalla ditta “Ing. GUIDO ROSSI, VIA LOCCHI 32C, 37124 VERONA” e conservati agli atti dell'Ufficio Tecnico competente e che, seppur non allegati materialmente costituiscono elaborati integranti e sostanziali del presente disposto;

**Acquisiti** gli elaborati costitutivi del PGTU acclarati al PG n. 12712 in data 07/05/2018:

cod elaborato	nome
QC- TAV01	CARATTERIZZAZIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO
QC- TAV02	FLUSSOGRAMMA
QC- TAV03	GRADO DI CONGESTIONE
QC- TAV04a	INCIDENTALITA' STRADALE - modalita dei sinistri
QC- TAV04b	INCIDENTALITA' STRADALE - gravità dei sinistri
QC- TAV04c	INCIDENTALITA' STRADALE - serie storica
QC- TAV05	ANALISI DELLA SOSTA
QC- TAV06	CARTA DI SINTESI DELLE CRITICITA'
P-RE01	Relazione generale del PGTU
P-TAV01	Interventi infrastrutturali per la sicurezza della circolazione e la qualità urbana - piano di riorganizzazione della sosta
P-TAV02	Classificazione funzionale delle strade e individuazione dei centri abitati
P-TAV03	Piano per il trasporto collettivo
P-TAV04	Piano delle piste ciclabili e della viabilità pedonale
P-RV01	Regolamento viario
P-RV02	Regolamento delle piste ciclabili
P-RA	Rapporto Ambientale

atti, questi, redatti dalla ditta “Ing. GUIDO ROSSI, VIA LOCCHI 32C, 37124 VERONA” e conservati agli atti dell'Ufficio Tecnico competente e che, seppur non allegati materialmente costituiscono elaborati integranti e sostanziali del presente disposto;

**Atteso** che la proposta di “Piano Urbano del Traffico” è soggetta alla normativa di Valutazione Ambientale in base alla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), recepita a livello nazionale dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che, all’art. 6 specifica i piani da sottoporre a VAS e all’art. 12 norma la Verifica di Assoggettabilità a VAS (fase di screening);

**Dato atto** che, in base a quanto specificato dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la VAS riguarda tutti i piani di intervento sul territorio ed è preordinata a garantire che gli effetti sull’ambiente derivanti dall’attuazione di detti piani siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione;

**Ricordato** che:

-ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. “l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, su supporto informatico ovvero, nei casi di particolare difficoltà di ordine tecnico, anche su supporto cartaceo, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli

*impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto.*

*L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.*

*Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.*

*L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.*

*Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, è pubblicato integralmente nel sito web dell'autorità competente."*

- come contributo al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la DGR 2170/2015 stabilisce che la Autorità competente valuta, sulla base della relazione (Rapporto Preliminare) allegata al piano con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente;

- in particolare, il punto 1.7 della DGR richiamata, dispone che la Regione mediante ARPAE esercita in materia ambientale le funzioni di valutazione ambientale strategica dei Piani non aventi contenuti urbanistici (sui quali, invece, la Competenza è delegata alla Città Metropolitana);

- a termini della Deliberazione RER sopra richiamata, l'Autorità procedente è il Comune di Zola Predosa;

**Richiamato** il Rapporto preliminare per la verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) redatto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., denominato Rapporto Ambientale;

**Avuta conoscenza** dei contenuti della relazione di Rapporto Ambientale e preso atto delle conclusioni della stessa ovvero che **non** è necessario sottoporre il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) alla procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

**Richiamata** la Direttiva Ministeriale 12 aprile 1995 "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico. (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada).", pubblicata nel S.O. n. 146 alla G.U. 24 giugno 1995;

**Dato atto** che la citata Direttiva Ministeriale 12 aprile 1995, per quanto riguarda la procedura di approvazione del piano generale del traffico urbano (PGTU) al punto 5.8 prevede:

*Redatto il PGTU, esso viene adottato dalla Giunta comunale, e viene poi depositato per trenta giorni in visione del pubblico, con relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni (nel medesimo termine), anche da parte di singoli cittadini. Successivamente, il Consiglio comunale delibera sulle proposte di Piano e sulle eventuali osservazioni presentate (con possibilità di rinviare il PGTU in sede tecnica per le modifiche necessarie) e procede, infine, alla sua adozione definitiva.*

*Per i Piani di dettaglio (Piani particolareggiati e Piani esecutivi), ferme restando le procedure precedentemente indicate per quanto attiene l'incarico di redazione (salvo che per gli interventi dell'arredo urbano di aree pedonali, il cui progetto preliminare potrà anche essere oggetto di specifico "concorso di idee"), devono adottarsi procedure semplificate relativamente alle loro fasi di controllo e di approvazione, in modo da rispettare la loro qualificazione prettamente tecnica. In particolare, per detti Piani di dettaglio non è prevista la fase di approvazione da parte del consiglio comunale, ma diviene - invece - ancor più essenziale la fase di presentazione pubblica attraverso le "campagne informative", propedeutiche all'entrata in esercizio degli interventi di Piano. Per l'aggiornamento del PUT si seguono procedure analoghe*

*a quelle anzidette, sia nelle fasi di assegnazione degli incarichi di progettazione, sia in quelle di eventuale adozione del nuovo PGTU e di attuazione dei nuovi interventi previsti.*

**Considerato** pertanto che, le Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico. (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada) emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici il 12.04.1995, pubblicate in data 24.06.1995 sul Supplemento Ordinario n. 77 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 146, stabiliscono che per perfezionare l'adozione del PUT, ivi comprese le varianti, devono essere seguite le seguenti procedure:

- adozione del piano con atto formale da parte della Giunta Comunale;
- deposito dell'atto per 30 giorni in visione per il pubblico, con relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni, nel medesimo termine, anche da parte di singoli cittadini;
- delibera di adozione (approvazione) da parte del Consiglio Comunale, che si esprime sulla proposta di piano e sulle eventuali osservazioni presentate;

**Richiamati** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e la DGR 2170/2015 in materia di Valutazione ambientale dei piani e di procedure per la verifica di non assoggettamento degli stessi a detta procedura;

**Considerato** che per il combinato disposto delle norme sopra richiamate, nel rispetto del principio di economicità e non duplicazione del procedimento, il periodo di pubblicazione è da intendersi stabilito in **gg. 60** per il rispetto delle norme in materia di consultazione/partecipazione previste dalla legge in materia ambientale;

**Ritenuto** pertanto di:

- adottare il **PGTU** corredato degli elaborati di analisi richiamati in premessa e acquisiti al PG nn. 3613 in data 06/02/2018 e 12712 in data 07/05/2018;
- adottare il documento di **Rapporto Ambientale**, costituente Rapporto preliminare propedeutico ed idoneo a proporre la non Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.;
- considerare esaustivo il contenuto della relazione in parola e di conseguenza, proporre la trasmissione del Piano agli Enti aventi competenza in materia di VAS;
- condividere e fare proprie le considerazioni e le conclusioni espresse nel Rapporto Ambientale (rapporto preliminare per la non assoggettabilità), valutando che l'entità delle azioni previste dal PGTU non pregiudicano in alcun modo l'equilibrio tra gli elementi ambientali, determinando pertanto la sostenibilità ambientale delle previsioni e la compatibilità delle scelte con il sistema ecologico complessivo territoriale;
- stabilire che il provvedimento di esclusione diverrà efficace solo contestualmente alla formale condivisione da parte dell'autorità competente e che si intenderà sancita con l'atto di approvazione del PGTU da parte del Consiglio Comunale, una volta acquisito parere da parte dell'Autorità Competente;

**Rilevato** che, ai fini del procedimento di approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano, nelle more di pubblicazione e consultazione saranno acquisiti i pareri di:

- Corpo Intercomunale di Polizia Locale;
- Servizio Comunale Lavori Pubblici;
- Città Metropolitana di Bologna;
- ARPAE-SAC;
- AUSL BOLOGNA;
- Regione Emilia Romagna;

**Dato atto** che:

- l'esito di detti pareri verrà esaminato e recepito in sede di valutazione delle osservazioni e dei pareri e di eventuale adeguamento del PGTU alle controdeduzioni;

- il presente atto è atto presentato e discusso nella Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 16/05/2018;

- il PGTU è stato inoltre presentato e discusso nella Consulta Ambientale aperta alle consulte di Frazione, in data 19/06/2018, e i contributi di tali Soggetti potranno formalmente pervenire nel termine assegnato per le Osservazioni che sarà indicato negli appositi avvisi di pubblicazione;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Competente competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

## DELIBERA

- 1) Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, **di adottare** il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) costituito dagli elaborati richiamati in premessa e acquisiti al PG con nn. 3613 in data 06/02/2018 e 12712 in data 07/05/2018; i quali, anche se non materialmente allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di condividere e fare proprie** le considerazioni e le conclusioni espresse nel documento di cui al precedente punto: Rapporto Ambientale, costituente Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, valutando che l'entità delle azioni previste dal PGTU non pregiudicano in alcun modo l'equilibrio tra gli elementi ambientali determinando pertanto la sostenibilità ambientale delle previsioni e la compatibilità delle scelte con il sistema ecologico complessivo territoriale;
- 3) **Di proporre l'esclusione**, per quanto sopra espresso, del PGTU dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in applicazione dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 4) **Di stabilire** che il provvedimento di esclusione di cui al soprastante punto diverrà efficace solo contestualmente alla formale condivisione da parte dell'autorità competente e si intenderà recepito con l'atto di adozione definitiva (approvazione) del PGTU da parte del Consiglio Comunale;
- 5) **Di dare atto** che il presente disposto, gli atti qui richiamati ed adottati, nonché il Rapporto Ambientale (costituente rapporto preliminare per la verifica di di assoggettabilità a VAS) saranno resi pubblici ai sensi della direttiva Ministeriale 12.04.1995, in combinato disposto con l'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 sul sito web del Comune, all'indirizzo <http://www.comune.zolapredosa.bo.it/>;
- 6) **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e che sarà pubblicato sul sito Internet del Comune, all'Albo Pretorio online e nella sezione "*Amministrazione trasparente-Pianificazione e Governo del Territorio*";
- 7) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, per l'urgenza di avviare e concludere celermente le fasi preliminari all'approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.>>

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

**LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Di seguito, il Sindaco pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

**LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.



### **Il Responsabile Assetto Del Territorio**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 13/08/2018

Il Responsabile  
F.to Simonetta Bernardi / INFOCERT SPA  
(sottoscrizione digitale)

### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere di non rilevanza contabile.

ZOLA PREDOSA, 13/08/2018

Il Responsabile  
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA  
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 81 del 29/08/2018  
Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Stefano Fiorini  
(Documento Sottoscritto Digitalmente)

Il Vice Segretario Generale  
Dott.ssa Nicoletta Marcolin  
(Documento Sottoscritto Digitalmente)